

Tarari tararera... – Attività/percorso didattico per SI o primo ciclo SE

Fase	Tempi	Descrizione attività	Materiali e spazi
Ascoltiamo	20'	Lettura del libro <i>Tarari tararera...</i> di Emanuela Bussolati (Carthusia, 2009). <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura espressiva (intonazione, mimica, gestualità), con costante dialogo con le immagini. 	Libro Bambini seduti possibilmente a semicerchio
Raccontiamo		Ri-racconto della storia da parte dei bambini (a turno), attraverso la guida delle immagini del libro.	
Parliamo		Breve discussione sulla storia, per costruirne il significato. Domande guida (esempi, da calibrare in base al contesto – SI o SE): <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Che cosa vi è piaciuto di più in questa storia?</i> ▪ <i>Qual è il momento che vi ha colpito di più? che cosa succede?</i> ▪ <i>Che cosa hanno di particolare i personaggi della storia?</i> ▪ <i>Qual è il personaggio che vi è piaciuto di più? che cosa gli capita?</i> ▪ <i>Avete mai vissuto una situazione analoga?</i> ▪ <i>Che cosa vi piacerebbe sapere di più sui personaggi? E sulla storia?</i> ▪ <i>Se voi foste l'autore del libro, che cosa cambiereste?</i> ▪ <i>Ci sono cose o punti della storia che non avete capito?</i> ▪ <i>Come avete fatto a capire la lingua in cui è scritta la storia?</i> 	
Dall'ascolto al disegno	20'/30'	I bambini disegnano la storia. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Variante più libera: ogni bambino disegna l'episodio che l'ha colpito di più. ▪ Variante più strutturata: ogni bambino (o ogni coppia di bambini) disegna una precisa situazione della storia, in modo che alla fine tutta la storia sia raffigurata. 	Fogli Matite Pennarelli o pastelli o matite colorate
Dall'ascolto al collage	progetto	I bambini illustrano la storia cercando di riprodurre la tecnica dell'autrice. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si tratta di un progetto che può articolarsi su più settimane o su più mesi, combinando italiano con le materie artistiche. ▪ Per la SE è possibile chiedere ai bambini di aggiungere delle brevi didascalie che commentano le varie tavole realizzate. ▪ Momento finale: esposizione del libro o delle tavole create dalla classe. 	Carta colorata Colla Colori Forbici (oppure tecnica "a strappo")

Tarari tararera... – Attività/percorso didattico per secondo ciclo SE

Fase	Tempi	Descrizione attività	Materiali e spazi
Ascoltiamo	30'	<p>Lettura del libro <i>Tarari tararera...</i> di Emanuela Bussolati (Carthusia, 2009).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura espressiva (intonazione, mimica, gestualità), con costante dialogo con le immagini. 	Libro Bambini seduti possibilmente a semicerchio
Raccontiamo		<p>Ri-racconto della storia da parte dei bambini (a turno), attraverso la guida delle immagini del libro.</p>	
Parliamo		<p>Breve discussione sulla storia, per costruirne il significato. Domande guida (esempi):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Che cosa vi è piaciuto di più in questa storia?</i> ▪ <i>Qual è il momento che vi ha colpito di più? che cosa succede?</i> ▪ <i>Che cosa hanno di particolare i personaggi della storia?</i> ▪ <i>Qual è il personaggio che vi è piaciuto di più? che cosa gli capita?</i> ▪ <i>Avete mai vissuto una situazione analoga?</i> ▪ <i>Che cosa vi piacerebbe sapere di più sui personaggi? E sulla storia?</i> ▪ <i>Se voi foste l'autore del libro, che cosa cambiereste?</i> ▪ <i>Ci sono cose o punti della storia che non avete capito?</i> ▪ <i>Come avete fatto a capire la lingua in cui è scritta la storia?</i> 	
Diamo parole "vere" alla storia	40'	<p>I bambini riscrivono la storia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La "missione" è di tradurre nella lingua reale (l'italiano o anche altre lingue presenti in classe) la storia in lingua piripù. 	Libro Fogli e occorrente per scrivere
Inventiamo una nuova lingua	progetto	<p>Sul modello del libro, si inventa una nuova lingua "tipo piripù".</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Perché questa fase riesca, è indispensabile che i bambini possano riflettere sul modello, ricavando delle "regole" di invenzione. Devono cioè capire che le parole non sono inventate a caso, ma riflettono le formule tipiche della narrazione (ad esempio, il <i>tarari tararera</i> iniziale equivale al classico <i>c'era una volta</i>). ▪ Questa fase richiede tempo, sia per capire la struttura, sia per riprodurla. 	Libro Fogli e occorrente per scrivere
Inventiamo una storia nella nuova lingua		<p>I bambini utilizzano la lingua appena inventata per creare una nuova storia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ideale è che questa fase venga svolta a piccoli gruppi di lavoro, magari dopo una fase collettiva in cui si è trovata la storia di base; ogni gruppo ha quindi il compito di costruire e scrivere una sequenza ben definita della storia decisa a livello collettivo. 	Fogli e occorrente per scrivere

<p>Illustriamola (disegno o collage)</p>	<p>I bambini illustrano le tavole che accompagnano la storia inventata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Variante semplice: si ricorre al disegno. ▪ Variante più complessa: si cerca di riprodurre la tecnica dell'autrice (collage); per farlo, occorre ovviamente molto più tempo (anche settimane di lavoro). 	<p>Carta colorata Colla Colori Forbici (oppure tecnica "a strappo")</p>
<p>Raccontiamo e mostriamo la nostra nuova storia</p>	<p>I bambini raccontano la storia e mostrano il prodotto del loro lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ È il momento conclusivo del percorso e va per questo valorizzato: si può proporre il racconto a bambini più piccoli (I ciclo SE oppure SI), oppure ai genitori, oppure si può creare una specie di mostra (o tutte e due le cose insieme). ▪ Molto bello anche lo scambio di esperienze con un'altra classe che ha svolto un lavoro analogo. 	<p>"Prodotto" finale</p>